



COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS

RELAZIONE DI MISSIONE

2022

Introduzione

La presente Relazione di Missione, parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Gestionale, è redatta ai sensi dell'art.13 del Codice del Terzo Settore, in conformità agli schemi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La Relazione ha inoltre l'obiettivo di fornire un'adeguata informazione sull'operato del Comitato Gruppo India onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Sommario

Questa Relazione è articolata come segue:

PRIMA PARTE (da pag. 3 a pag.18)

1. Dati e informazioni rese in conformità al D.M. 5/03/2020

SECONDA PARTE (da pag. 19 a pag. 38)

2. Missione e identità

- La nostra Missione
- Le origini
- L'organizzazione

3. L'attività istituzionale

- Le principali iniziative
- Aiuti inviati nel 2022
- Le aree geografiche d'intervento
- La rendicontazione degli aiuti

4. L'attività strumentale

- La raccolta fondi
- Contributo 5 per mille
- I costi di gestione
- La comunicazione



Informazioni generali

L'Ente, istituito nella forma giuridica di "Comitato", si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n.117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Nel corso del 2014 il "Gruppo India", pur mantenendo la veste giuridica di comitato, si è dotato di un nuovo **statuto**, successivamente aggiornato e formalizzato nell'atto notarile del 18 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2 di tale Statuto, Il Comitato non ha scopo di lucro. Esso, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017 ("Codice del Terzo Settore"; d'ora in avanti anche "CTS"), esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Persegue, in particolare, esclusivamente finalità di cooperazione allo sviluppo integrale e di solidarietà sociale nei settori della istruzione e della promozione umana, della formazione professionale, dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria a favore degli emarginati e dei bisognosi in genere, di norma nei Paesi del Sud del mondo.

Il Comitato "Gruppo India", come organizzazione non governativa e ispirandosi ai principi cristiani, secondo la spiritualità ignaziana, opera nei seguenti settori:

- adozione a distanza di gruppi di bambini/e;
- alfabetizzazione delle popolazioni e loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale;
- progetti a breve e medio periodo in particolare per l'educazione e per l'assistenza sanitaria e sociale;
- formazione in loco in campo educativo, socio-assistenziale e sanitario;
- sostegno umanitario per le popolazioni in situazioni di grave bisogno o stati di emergenza;
- sostegno ad attività di finanza etica, di micro-credito, di auto aiuto, di banche delle sementi e di cooperazione.

Il Comitato opera in totale indipendenza e, in particolare, non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

Sulla base del proprio statuto il Comitato "Gruppo India" ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2/10/2014 l'iscrizione nel registro delle ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

Il 20/05/2015 il Comitato ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed è stato iscritto nel relativo registro presso la Prefettura di Roma.

L'Ente ha avviato la procedura per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n.117/2017

Il Comitato non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle che siano ad esse direttamente connesse e/o accessorie e/o integrative e/o strumentali. Tali attività connesse e/o strumentali rispetto a quelle principali devono essere svolte, secondo i criteri e nei limiti di quanto prescritto ai sensi dell'art. 6 comma 1 CTS.

Sede

L'Ente ha la propria sede in Roma in Via degli Astalli 16. Non sono presenti sedi secondarie.

Attività svolte

Per la descrizione delle attività svolte dall'Ente, si rimanda al successivo Capitolo "L'Attività istituzionale".

Componenti del Comitato

Il Comitato è composto da nove membri che eleggono al loro interno il Presidente che esercita il potere di rappresentanza dell'Ente.

Non sussistono rapporti di natura economica tra Il Comitato e i propri membri che prestano la loro attività a titolo interamente gratuito.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai membri del Comitato né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale, ove necessario, della fornitura a titolo gratuito di servizi che alcuni membri del Comitato si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n.117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività del Comitato; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale.

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali – Movimenti

	Saldo al 31/12/2021	Altre variazioni	Ammortamenti attività interesse generale	Saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	1.051.000	-1.050.000	0	1.000
Impianti e macchinari	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0
Altri beni	217	0	217	0
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.051.217	-1.050.000	217	1.000

Immobilizzazioni Materiali – Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2022
Terreni e Fabbricati	1.000	0	1.000	0	0	0	1.000
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature e ind. e Commerc.	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	5.630	0	5.630	5.630	0	0	0
Imm. in corso e accanti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6.630	0	6.630	5.630	0	0	1.000

Il Comitato non detiene immobilizzazioni immateriali né di durata determinata né di durata indeterminata. La voce "terreni e fabbricati" è diminuita nel corso dell'esercizio di € 1.050.000 per la vendita dell'immobile di Via Lima 15 nel comune di Roma derivante dall'eredità D'Incisa di Camerana.

Sui beni inseriti in tale categoria non viene eseguito alcun ammortamento essendo destinati all'alienazione.

Il Comitato non concede beni in locazione finanziaria.

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Attività finanziarie non immobilizzate

Attivo Circolante – Attività Finanziarie non immobilizzate – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2022
F.do Obbligaz. Etica	108.438	0	0	0	15.998	92.440
F.di Sicav B.Generali	75.794	0	0	0	13.260	62.534
F.di Sicav B.Credem	714.820	70.000	0	335.765	46.459	402.596
Totale	899.052	70.000	0	335.765	75.717	557.570

La voce "altri titoli" è costituita dall'investimento nelle quote del Fondo Obbligazionario Etica del Gruppo Banca Popolare Etica sottoscritte nel 2015, dai Fondi Sicav Banca Generali

pervenuti nel corso dell'esercizio 2016 dall'eredità Bandini, dai Fondi Sicav Credem Banca che nel 2022 sono stati in parte ceduti per € 335.765 ed ulteriormente incrementati per nuova sottoscrizione di € 70.000.

Le svalutazioni riportate in bilancio nella voce "costi e oneri finanziari e patrimoniali" derivano dal raffronto del valore dei titoli tra il 01/01/2022 ed il 31/12/2022 e si tratta conseguentemente di perdite non effettivamente subite ma potenziali.

Disponibilità liquide

Attivo Circolante – Disponibilità liquide – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) Depositi bancari e postali	541.526	594.500	1.136.026
2) Assegni	0	90	90
3) Denaro e valori in cassa	6.005	-686	5.319
Totale	547.531	593.904	1.141.435

Sono state valutate al valore nominale e suddivise nei seguenti conti:

- Banca Intesa San Paolo c/c 3623 € 127.970
- Banca Intesa San Paolo c/c 1645 € 3.428
- Banca Credem c/c 10185 € 903.165
- Banco Posta c/c 13827001 € 101.354
- Banca Etica c/c 11976826 € 109
- Assegni € 90
- Cassa € 5.319

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	0	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	5.120	0	0	5.120
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	102	0	0	102

10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	0
Totale	5.222	0	0	5.222

Attivo circolante - Crediti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	4.261	859	5.120
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	204	-102	102
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	31	-31	0
Totale	4.496	726	5.222

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo e sono costituiti per € 5.120 da liberalità da ricevere di cui € 4.982 da parte del conto Paypal ed € 138 dal Magis e per € 102 da crediti tributari per l'Irpef dipendenti. Non esistono crediti di durata residua oltre i cinque anni.

Passività - Debiti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	1.786	4.398	6.184
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	7.581	-2.639	4.942
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.802	-352	5.450

11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	21.989	-893	21.096
Totale	37.158	514	37.672

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	6.184	0	0	6.184
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	4.942	0	0	4.942
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.450	0	0	5.450
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti	21.096	0	0	21.096
Totale	37.672	0	0	37.672

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono relativi a debiti verso fornitori per € 6.184, a debiti tributari per € 4.942 di cui per ritenute Irpef/Imposta sostitutiva dipendenti di dicembre 2022 € 4.554, per ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo € 349 e per saldo Irap 2022 € 39, a debiti verso Istituti di previdenza/sicurezza sociale per € 5.450 di cui contributi Inps dipendenti di dicembre 2022 € 5.446 e saldo Inail 2022 € 4.

La voce "altri debiti" di € 21.096 è relativa alle competenze 2022 verso il Magis per le spese di affitto, telefoniche ed energia elettrica della "Residenza del Gesù".

Non esistono debiti con scadenza residua oltre i cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'Ente.

Ratei e risconti

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	473	-425	48
Ratei attivi	0	0	0
Totale	473	-425	48

La quota di risconti attivi di € 48 è relativa al contratto di manutenzione dei pc stipulato con la PC Project di Palmacci Fabio avente durata pluriennale fino al 03/02/2023 per € 40 ed alla quota annuale dei servizi Aruba per € 8.

Fondo TFR

Passività - Trattamento di fine rapporto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamenti o dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
T.F.R.	183.087	0	3.104	21.781	204.868

Il fondo pari ad € 204.868 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2022, al netto di € 3.104 per imposta rivalutazione TFR, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Patrimonio netto

Patrimonio netto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A I - Fondo dotazione dell'ente	20.000	0	20.000
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. decisione org. istituzionali	1.051.000	-1.050.000	1.000
A II 3 - Patrim. vincolato - Risa. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	922.794	288.730	1.211.524
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	0	0	0
A IV 1 - Avanzo di gestione	288.730	-58.519	230.211
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale	2.282.524	-819.789	1.462.735

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	20.000	0	0	20.000	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.000	0	0	1.000	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.211.524	A - B	1.211.524	0	829.322	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	230.211	A - B	230.211	0	0	0
Totale	1.462.735	0	1.441.735	21.000	829.322	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Il patrimonio netto risulta pari ad € 1.462.735 ed è costituito dal valore nominale del capitale di dotazione di € 20.000 finalizzato al riconoscimento giuridico dell'Ente e dalle riserve originate dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti nelle disponibilità del Comitato. Il Fondo eredità in corso di alienazione di € 1.000 è relativo al valore di inventario dell'immobile per l'eredità Bandini.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali aventi finalità specifiche.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi			
• Aiuti per miss. e prog.	1.426.838	234.848	1.661.686
• Att. ord. di promoz.	27.656	-11.681	15.975
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	1.454.494	223.167	1.677.661

Nel corso del 2022 sono stati sostenuti progetti ed aiuti alle missioni per € 1.661.686 e sono stati sostenuti costi per attività di promozione per € 15.975 costituita principalmente dal costo stampa, affrancatura e spedizione delle circolari periodiche.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) Su rapporti bancari	9.287	-1.338	7.949
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio (gest. eredità)	44.657	-23.168	21.489
4) Da altri beni patrimoniali	3.126	73.083	76.209
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	6	57	63
Totale	57.076	48.634	105.710

Rendiconto gestionale - Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.075	445	1.520
2) Servizi	14.672	-2.922	11.750
3) Godimento beni di terzi	19.000	0	19.000
4) Personale	136.030	12.198	148.228
5) Ammortamenti	217	0	217
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	173	253	426
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	171.167	9.974	181.141

Le principali voci di costo sono dettagliate come segue:

- € 11.750 per spese generali relative a servizi amministrativi, di consulenza ed utenze
- € 19.000 per l'utilizzo dei locali di Via degli Astalli 16
- € 148.228 per il costo del personale dipendente
- € 7.949 per oneri su conti bancari e postali

I costi relativi all'amministrazione e alla vendita dei beni ricevuti in eredità ammontano complessivamente ad € 21.489 e sono così suddivisi:

- € 275 sostenuti per l'eredità Bandini
- € 20.535 sostenuti per l'eredità D'Incisa di Camerana
- € 679 sostenuti per l'eredità Salvetti

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali			
- Donaz. Miss. Prog.	1.273.947	-30.945	1.243.002
- Eredità	632.712	283.484	916.196
A 5) Proventi del 5 per mille	35.926	-3.547	32.379
A 6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
A 8) Contributi da enti pubblici	0	0	0
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	1.942.585	248.992	2.191.577

I proventi pari ad € 2.191.577 derivano per € 1.243.002 da offerte dirette da parte dei donatori, per € 916.196 da lasciti ricevuti per eredità e per € 32.379 per i proventi del cinque per mille dell'anno d'imposta 2021 liquidati nel 2022.

Complessivamente i proventi conseguenti a lasciti per eredità liquidati nell'esercizio è il seguente:

Proventi per eredità 2022	
Eredità Grieco	196
Eredità D'Incisa di Camerana	900.000
Eredità Mosconi	10.000
Eredità Dolci	6.000
Totali	916.196

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
D 1) Da rapporti bancari	1	0	1
D 2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	28.563	-21.334	7.229
D 5) Altri proventi	0	0	0
Totali	28.564	-21.334	7.230

Rendiconto gestionale - Proventi di supporto generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
E 1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
E 2) Altri proventi di supporto generale	4.468	-4.363	105
Totali	4.468	-4.363	105

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono esclusivamente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato destinatario di due legati testamentari per un importo di euro 16.000.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha inoltre liquidato immobili e beni provenienti da lasciti testamentari per un valore complessivo di euro 900.196.

Dipendenti

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro dipendenti impiegati con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale e che pertanto non sono iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1.

Compensi spettanti agli Organi sociali

L'organo esecutivo dell'Ente è costituito dal Comitato, i cui membri non hanno percepito alcun compenso per la loro attività.

Il Comitato ha nominato quale organo di controllo dell'Ente il Revisore legale, il cui compenso è stato di euro 1.000 (al netto di IVA ed oneri).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione di euro 230.211, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione ha prodotto un risultato positivo e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n.117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che seguono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, l'Ente non svolge attività diverse.

Costi e proventi figurativi

L'Ente non presenta costi e proventi figurativi.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D. Lgs. n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile.



MISSIONE E IDENTITÀ

La nostra Missione

Dare a tutti i bambini e ragazzi, qualunque sia la loro condizione sociale, la religione, il sesso, il Paese in cui vivono la possibilità di studiare per avere un futuro, un lavoro, una vita dignitosa nella propria terra.

Abbiamo un obiettivo ambizioso: contribuire a migliorare il mondo. E vogliamo farlo sentendoci parte di un'unica grande famiglia che abbraccia tutti.

A fianco dei nostri fratelli dal 1980

Il GRUPPO INDIA è un PONTE d'AMORE costruito attraverso la solidarietà e la condivisione di quanti credono che un nuovo mondo è possibile.

È possibile sconfiggere la povertà; è possibile riconoscere che ognuno ha il diritto di esistere e di sviluppare tutte le proprie capacità e risorse; è possibile spezzare le catene della schiavitù legittimata dalla religione, dalla politica e dai sistemi sociali oligarchici; è possibile vivere insieme rispettandoci nelle nostre peculiarità culturali e religiose.

Le origini

Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 di Padre Mario Pesce sj, religioso gesuita allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massimo della Compagnia di Gesù di Roma e alcuni allievi (o ex allievi di quella scuola).

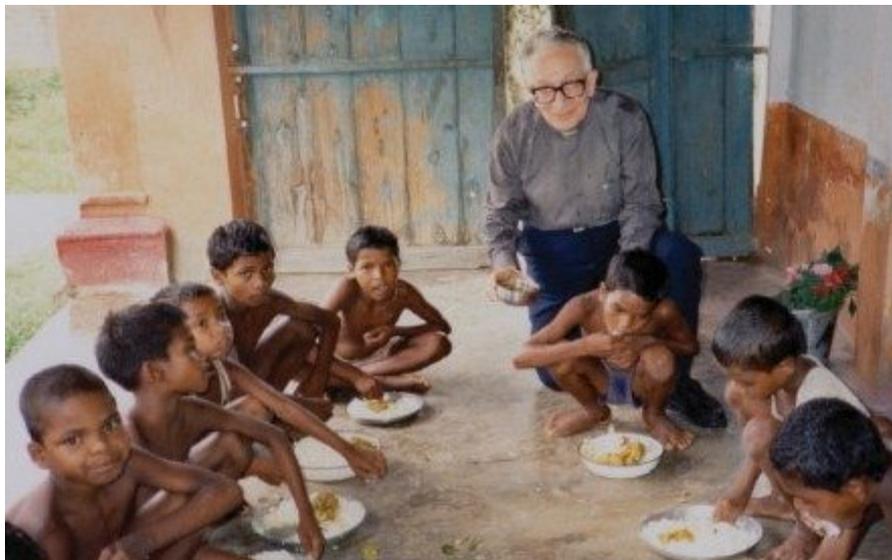
La visita alle missioni cattoliche degli stati indiani del Maharastra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate dal sistema delle "caste") ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "**adozione a distanza**" più tardi più propriamente denominata "adozione – borsa di studio".

Nascita del Comitato

Nel 1991 P. Pesce pensò di dare una forma giuridica all'iniziativa nata in forma spontanea e fu costituito il "**Comitato Gruppo India**" con atto notarile del 6 aprile 1991 (successivamente modificato e integrato).

Con tale forma giuridica il "Gruppo India" ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore, che ne è stato il primo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006.

Padre Mario Pesce (fondatore del Gruppo India)



Da un discorso di P. Pesce:

“Quando, nel Natale ‘80, il Gruppo nasceva, non avremmo mai potuto pensare che, dai 20/30...50 bambini che si pensava di aiutare, saremmo arrivati a molte migliaia...e non solo in India ma nel Mondo intero. Ma la cosa che più rallegra è che la maggior parte di voi aiuta con amore e sacrificio. Questa iniziativa ha portato molti a vivere il Vangelo con più coerenza e dare un significato più vero alla Comunione che ci unisce a Cristo ma anche a tutti i fratelli (specie gli ultimi) rendendoci membra di un solo corpo”.

L'organizzazione

Il Comitato, alla data di approvazione del Bilancio 2022 è composto da nove membri che hanno nominato al loro interno il Presidente:

COMITATO GRUPPO INDIA ONLUS
Avv. Marco Petrini (Presidente)
Ing. Fabio Borsani
Prof.ssa Luisa Bracco
Dott. Raffaele Carbone
Prof.ssa Milena Silvana Castelli
Dott. Giorgio d'Adamo
Prof. Paolo Maurenzig
Sig.ra Liliana Norcia
Dott. Angelo Passaleva



Comitato "Gruppo India" Onlus
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Il Comitato si riunisce con cadenza generalmente bimestrale per assumere tutte le decisioni previste dallo Statuto, tra le quali si evidenziano: la valutazione delle richieste di aiuto ricevute e l'erogazione dei relativi contributi, il monitoraggio delle iniziative finanziate, l'indirizzo e il controllo della gestione e l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo.

Le decisioni assunte nell'ambito delle riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Tutti i componenti del Comitato (Presidente incluso) operano gratuitamente.

Il Comitato si avvale della collaborazione di quattro persone impiegate con contratto di lavoro subordinato (di cui due part time) e da un gruppo di volontari, tra cui tre religiose appartenenti a diverse congregazioni (Canossiane, Pie Venerini, S. Giovanna Antida).

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principali iniziative

Il Comitato sostiene le iniziative presentate e realizzate da numerosi istituti e realtà missionarie appartenenti prevalentemente agli Ordini Religiosi cattolici, con i quali si è in relazione.

ADOZIONE – BORSA DI STUDIO	POZZI E ACQUA POTABILE	SALUTE E CURE MEDICHE
 <p>I futuro inizia sui banchi di scuola. Quanti sono i bambini nel mondo? Quanti di essi sono analfabeti? Non ci sono dati sicuri al riguardo. Di una cosa siamo certi: che sono milioni e che sul loro futuro grava la nostra responsabilità presente. L'istruzione può farne degli uomini liberi, l'analfabetismo degli schiavi. I bambini che accedono alla scuola possono considerarsi fortunati, anche quando l'insegnamento si svolge in ambiente assai povero e con strumenti inadeguati.</p>	 <p>L'acqua, il bene più prezioso, l'acqua che noi usiamo ogni giorno e che a volte sprechiamo, per molte, troppe persone del sud del mondo, rappresenta un sogno e un'aspirazione irraggiungibile. Sono oltre 1 miliardo e mezzo le persone che soffrono oggi per non aver accesso all'acqua potabile. Migliaia sono soprattutto i bambini che, ogni giorno, muoiono uccisi dalla diarrea o da altre malattie legate alle pessime condizioni igieniche dovute alla carenza e alla cattiva qualità dell'acqua di cui dispongono e che bevono.</p>	 <p>La salute è un bene fondamentale dell'uomo, di ogni uomo... Forse è ancora più importante là dove bisogna contare ogni giorno sulle proprie forze, dove ammalarsi vuol dire non poter lavorare e non avere la possibilità di dar da mangiare alla propria famiglia, dove la paura del contagio e gli esiti devastanti di alcune malattie condannano all'isolamento, dove quello che per i nostri bambini è un malessere può causare la morte, dove la puntura di una zanzara porta la malaria.</p>

L'iniziativa principale è la **“adozione – borsa di studio”** lanciata dal “Gruppo India” 40 anni fa per sostenere e accompagnare nella crescita e nell'istruzione gruppi di bambini, ma anche di giovani donne con l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona. Tramite tale iniziativa si sostiene la frequenza scolastica di base ma anche la possibilità di frequentare studi superiori, percorsi di formazione professionale e altro, anche a favore delle famiglie dei bambini. A questo si affianca la realizzazione e l'arredo di strutture scolastiche in particolare ove esse mancano o sono del tutto inadeguate e l'aiuto alle famiglie e alla costruzione di luoghi di abitazione più dignitosi.

Adozione borsa di studio



Adottare è: **far diventare concreto l'amore**, pensando a uno dei milioni di bambini che soffrono e muoiono, come fosse parte della nostra famiglia, assumendoci l'impegno di "sostenerlo a distanza" nei suoi bisogni e diritti primari. È dire a uno di questi piccoli **"mi prendo cura di te"** senza allontanarlo dal suo ambiente e dai suoi affetti. È la prima e fondamentale espressione di amore e di solidarietà attraverso cui vogliamo **dare** e fare felici tanti bambini. Basta poco... piccoli gesti di amore per fare davvero molto... per **sentirsi responsabili** della vita di un bambino, per assicurargli cibo, alloggio, istruzione, cure, vestiti, sorriso e speranza in un futuro diverso.

I soldi dell'adozione-borsa di studio sono destinati all'ostello o all'orfanotrofio in cui vive il gruppo di bambini di cui ricevete

la foto, sarebbe impossibile e ingiusto fare differenze fra bambini aiutati e bambini non aiutati.

P. Pesce ha sempre insistito perché l'impegno non sia un fatto economico, ma **un ponte di amore** con questi bambini, e il dare non sia una elemosina e uno scaricarsi la coscienza, ma esprima una rinuncia che perduri nel tempo e contribuisca a un reale cambiamento a uno stile di vita più coerente con il Vangelo.

Alcuni progetti realizzati nel 2022

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, alcune iniziative tra le numerose realizzate nel corso del 2022.

Ndou, Ciad: finalmente inizia la scuola!



La costruzione della [scuola di Ndou](#), fortemente voluta da tutta la comunità locale, comincia a essere realtà e **già sono iniziate le lezioni**. Si pensava di iniziare con due aule, ma poi si è scelto di partire direttamente con quattro per **accogliere da subito più bambini**. Questo ha richiesto uno sforzo maggiore e ha allungato i tempi, ma dal gennaio 2023 la scuola ha aperto le sue porte a 16 bambini della scuola dell'infanzia, 12 della prima elementare e 18 della seconda elementare. Gli insegnanti ritengono che il numero aumenterà ulteriormente, poiché tante persone, che hanno perso la casa e il poco che avevano a causa di un'inondazione, non sono ancora tornate nel quartiere. Sì, perché a

ottobre, appena terminati i grandi lavori di costruzione, **il quartiere è stato sorpreso dall'inondazione del fiume Chari durata più di due mesi**: l'acqua ha finito di ritirarsi solo intorno a Natale! Ora molti di quelli che erano fuggiti stanno rientrando, soprattutto coloro che hanno la propria terra e che si accampano anche in

capanne o sotto teloni in attesa della possibilità di ricostruire la casa. Tutti vivono con la paura di ciò che accadrà nella prossima stagione delle piogge. Queste prime aule sono state **costruite col contributo di tanti**: molti **abitanti del quartiere** hanno prestato la loro opera per fabbricare i mattoni; per mesi la **parrocchia locale** ha raccolto offerte per finanziare i lavori durante le celebrazioni; gli **amici del Gruppo India** hanno integrato queste somme che, pur essendo un grande sacrificio per le povere famiglie di Ndou, non avrebbero consentito di raggiungere il risultato.



Vi ringraziamo per il vostro sostanzioso contributo che ci ha permesso e ci ha aiutato a realizzare questo

bellissimo lavoro. Il Signore vi benedica. Abbé Raimond Madjro (Amministratore del Vicariato)

Kumbakonam, India: libri per tutti



A [Poovanipattu](#) sognavano una biblioteca pubblica, per il suo ruolo cruciale nella **promozione dell'istruzione**, della ricerca, dello sviluppo della personalità, dell'etica e di altri valori. Ora **il sogno è realtà!**

I bambini poveri di Poovanipattu (un villaggio rurale della diocesi di Kumbakonam, nello stato indiano del Tamil Nadu) non possono permettersi di comprare libri. Nelle scuole pubbliche di questi villaggi non sono disponibili buoni libri, così le loro letture sono limitate ai libri di testo (sempre che li abbiano). Per dare loro la possibilità di leggere anche altro, approfondire le materie di studio e consentire anche ai più grandi l'accesso a testi e giornali, **un grande salone è stato trasformato in biblioteca**. Sono stati acquistati i necessari armadietti e soprattutto **libri per grandi e piccini**: testi illustrati, di narrativa, storia, scienza, cultura generale, sport, manuali per la preparazione ai concorsi...

I volontari del villaggio hanno formato un gruppo e insieme al sindaco **gestiscono la biblioteca**, a cui l'accesso è gratuito e garantito tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00 (esclusa la domenica). C'è una grande partecipazione della comunità e alcuni degli **adulti che non sapevano leggere e scrivere ora stanno imparando**. Anche i ragazzi che per trovare lavoro si preparano ai vari concorsi condotti dal governo trovano qui il materiale di cui hanno bisogno. Sono stati sottoscritti anche abbonamenti ad alcuni quotidiani in modo che sia i grandi che i piccoli possano capire cosa sta succedendo in India e nel mondo ed essere sempre aggiornati.

*I bambini portano i libri da leggere a casa e tornano. Man mano che i bambini leggono più libri su una più ampia varietà di argomenti, **augmenta la loro autostima** e la buona abitudine alla lettura. I libri nelle mani degli studenti rafforzano le loro menti e le loro prospettive positive. Il modo di pensare dei bambini sta migliorando e diventano molto positivi. Ora hanno acquisito l'abitudine di leggere. La cultura della lettura tra i bambini sta crescendo.*

*Le donne, i bambini, gli anziani del villaggio e il sindaco ringraziano molto il Gruppo India perché i nostri figli amano leggere e avere un futuro luminoso. **Il Gruppo India ha illuminato i cuori e le menti dei nostri ragazzi e il buio se ne va mentre la luce entra dentro di loro.***

Pregano tutti con un cuore grato per il Gruppo India e tutti i donatori. Con cuore di gratitudine per tutti voi, don Adaikalasamy Erudayam

Oltre al sostegno continuativo di migliaia di bambini e bambine in diversi luoghi e scuole si affianca la **realizzazione di strutture** a favore degli stessi o della popolazione locale (ad esempio per la fornitura di acqua potabile) o il **supporto ad attività generatrici di reddito**.

Kisangani, R.D. Congo: capannone in arrivo

La costruzione del [capannone a Kisangani](#), per dare una prima alfabetizzazione ai tanti ragazzi e bambini di strada, è quasi completata: mancano ancora le grate alle finestre e si vorrebbe realizzare una pavimentazione



migliore, ma l'essenziale c'è e si spera di avviare le prime attività in autunno. Le Suore Canossiane avevano questo grande terreno alla periferia di Kisangani, che non era utilizzato; era terreno di gioco per tanti bambini e ragazzi, che qui scavavano alla ricerca di radici commestibili. C'era però il rischio di perdere la concessione del terreno, proprio perché privo di costruzioni, e dovendo quindi intervenire si è pensato di fare qualcosa per tutti questi bambini e predisporre un capannone in cui dare loro una prima alfabetizzazione, per poi invogliarli a proseguire gli studi in scuole regolari. I lavori sono iniziati ad aprile 2022, sotto la guida di un volontario laico canossiano, e in 3-4 mesi sono giunti alla

conclusione. Dalla definizione del primo progetto ad oggi c'è stato un continuo aumento dei costi dei materiali e dei trasporti e quindi non è stato possibile completare il capannone con le grate alla porta e alle finestre e cementificare il pavimento. Anche in queste condizioni si potrà però usufruire del fabbricato



per avviare in autunno le prime attività educative informali. Senza attendere il completamento dei lavori, il capannone ha già preso vita! Basta che una suora arrivi e suoni il tam-tam perché bambini e ragazzi arrivino a frotte, ognuno con la propria sedia o sgabello, o solo con la voglia di stare insieme. Si gioca, si canta, si danza, si raccontano storie, si condivide qualche dolce e le proprie speranze...

Non abbiamo parole per ringraziare, anche a nome della Madre Provinciale, suor Marie Stella Kadi, per l'aiuto generoso che ci è stato offerto e siamo certe che il Signore non mancherà di benedire e ricompensare tutti i benefattori.

suor Elisa Gilardi (Responsabile Comunità di Kisangani)

Rugombo, Burundi: uova per la solidarietà

L'[allevamento di galline ovaiole](#), nonostante problemi iniziali, **procede con successo**: a sei mesi dal reale avvio i proventi dalla vendita delle uova già superano le spese di gestione per cui si può contare su un piccolo capitale da reinvestire in altri progetti di solidarietà.

È con grande piacere che colgo l'occasione per esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti al Gruppo India, per la donazione che avete offerto all'Associazione SADV ("*Solidarité pour l'Auto-Développement des Vulnérables*", Solidarietà per l'auto-sviluppo dei vulnerabili), al fine di realizzare il progetto di allevamento di galline ovaiole. *Infatti, cari fratelli e sorelle in Cristo, lo scopo del progetto era quello di permettere alla SADV di raccogliere fondi operativi, obiettivo che è stato raggiunto visto che finora abbiamo registrato un profitto di quasi 1.200 euro mentre il progetto continua. Ci ha anche permesso di accrescere la nostra esperienza nella gestione delle attività generatrici di reddito, che è un grande vantaggio per il futuro.*



I risultati ottenuti sono stati ampiamente soddisfacenti, nonostante il tasso di mortalità sia stato leggermente più alto del previsto (13% invece del 10%); quello di deposizione è stato molto buono e **la vendita al mercato delle uova deposte sta andando molto bene**. Ora la SADV può contare su un piccolo provento da utilizzare per garantire il proprio funzionamento, una conditio sine qua non per le opere di carità. Il beneficiario diretto è quindi la SADV, ma i **beneficiari**

indiretti sono tutti i poveri che questa associazione riesce ad assistere e che potrà ancora raggiungere grazie a nuovi progetti di sviluppo.

Vi siamo grati e contiamo sempre sulla collaborazione delle nostre due associazioni per raggiungere i nostri obiettivi comuni. Nsabimana Ladislas (Responsabile SADV)

Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il **sostegno a dispensari e ospedali**. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività, si manifesta anche attraverso l'**acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi)**.

Bot Da, Vietnam: asilo e dispensario attrezzati



I nuovi [asilo](#) e [dispensario](#) di Bot Da, ricavati da un edificio abbandonato con il lavoro dei volontari della parrocchia, **hanno ora l'attrezzatura necessaria al loro funzionamento** e per essere accoglienti:

Vi ringraziamo per il vostro contributo a favore del dispensario e dell'asilo della Parrocchia di Bot Da. Tutto era nuovo, ma gli strumenti erano del tutto insufficienti. I bambini che vengono all'asilo di Bot Da sono in gran parte bambini del villaggio; i genitori riescono a dare un piccolo contributo solo per l'alimentazione. Anche i malati che frequentano il dispensario sono in gran parte poveri che vivono nei villaggi vicini. Sono lontani dall'ospedale, vengono qui per prendere le medicine e ricevere cure per malattie e problemi lievi che siamo in grado di affrontare. Suor Teresa Nguyen Thi Phuong sdc



Le suore (che hanno contribuito alle spese per la ristrutturazione dei locali e che ora gestiscono asilo e dispensario), grazie all'aiuto degli amici del Gruppo India hanno ora un armadio per le medicine, macchinette per il massaggio, per l'agopuntura e per misurare la pressione. Inoltre è stato acquistato un ventilatore per i giorni più caldi, una stufetta per quelli freddi e un computer che facilita la gestione. Il dono del Gruppo India è stato condiviso con un vicino Centro per disabili, che aveva urgente bisogno di

carrozine. Anche i bambini dell'asilo hanno ora più strumenti importanti per i loro luoghi di gioco e di formazione. Hanno molti tipi di giochi, anche didattici, in classe e nei luoghi all'aperto, hanno armadi per riporre i loro zainetti e oggetti personali. Hanno la TV per vedere i programmi durante la ricreazione e anche per imparare le lezioni di canto e di danze. Inoltre la scuola ha potuto acquistare computer, stampante,

microfoni; sono strumenti molto importanti perché permettono alle suore di aiutare i bambini ad allargare il loro orizzonte a tutto il mondo, al di là dei piccoli contesti sociali in cui vivono.

Vi ringraziamo davvero per la vostra sensibilità e la vostra generosità nel rispondere alla voce dei piccoli, dei poveri. Che il Signore vi benedica, sostenga il cammino del Gruppo India e la vita di quanti ne fanno parte e che, con la loro generosità e capacità di condivisione, rendono possibile e fanno grande la vostra carità nel mondo. E grazie ancora per tutto quello che state facendo con e per noi e per i poveri che serviamo.

Ngaoundal, Camerun: pozzo in funzione



Il pozzo perforato nel recinto dell'ospedale perché le famiglie possano preparare i pasti per i loro cari ricoverati è **ormai in piena attività**. In realtà è in funzione già da agosto ma poiché il progetto completo comprendeva anche la realizzazione di una cucina, abbiamo atteso che tutto fosse pronto per darvene conto. Lo scavo del pozzo ha avuto la priorità ed è **stato necessario effettuare due perforazioni per trovare acqua abbastanza pulita**, poi si è dovuto attendere che l'impresa tornasse per la purificazione dell'acqua in modo da renderla potabile. Le famiglie hanno così iniziato a utilizzarlo per la preparazione dei pasti e per lavare sia le stoviglie che i panni. Infatti a causa di problemi finanziari l'ospedale non può sostenere i costi per fornire cibo ai pazienti e d'altra parte anche per la cultura locale le famiglie preferiscono cucinare personalmente per i loro cari.



I lavori per la cucina sono stati poi interrotti per la stagione delle piogge e quando sono ripresi è stato necessario apportare delle modifiche al progetto per il forte rialzo dei prezzi dovuto alla guerra in Ucraina. Si è dovuto rinunciare all'idea di un sistema di tubature che portasse l'acqua direttamente alla cucina, lasciando agli utilizzatori il compito di attingerla e trasportarla con secchi e bacinelle. In cambio sono stati realizzati altri lavori nelle immediate vicinanze: **tavoli e panche**, luoghi dove poter **lavare e mettere ad asciugare** pentole, lenzuola e altra biancheria...

Grazie di cuore per il vostro sostegno e aiuto per la realizzazione di questo progetto e di molti altri a favore del nostro ospedale. Unita nella preghiera e nell'impegno a favore dei poveri. (Suor Claudine Boloum)

Sono stati effettuati, inoltre, **interventi in risposta alle emergenze** in conseguenza sia di calamità naturali sia in relazione ai conflitti bellici che affliggono diverse popolazioni.

Shiré (Etiopia): emergenza Tigray



Da novembre 2020 si combatte una guerra feroce in Tigray: **una guerra di cui quasi nessuno parla**, anche perché la zona è stata completamente isolata (bloccate le linee telefoniche, l'accesso a Internet, impossibile entrare e uscire...). Di recente questi blocchi si sono leggermente allentati e ci **sono arrivate due testimonianze sulla situazione drammatica** che vivono i tigrini: una da don Thomas (Hagos) Woldeselassie Fissuh (uno dei tanti sacerdoti cui affidiamo le intenzioni per Sante Messe che riceviamo) e una da suor Monica, delle suore della Carità di Santa Giovanna Antida, che sosteniamo nel loro Centro Nutrizionale di Shiré dove si fanno carico di tanti bambini malnutriti,

già prima di questa emergenza. Qui trovate la lettera del 17/7/2022 di Abune Tesfaselassie Medhin, Vescovo dell'Eparchia di Adigrat, che ci è stata trasmessa da don Thomas:



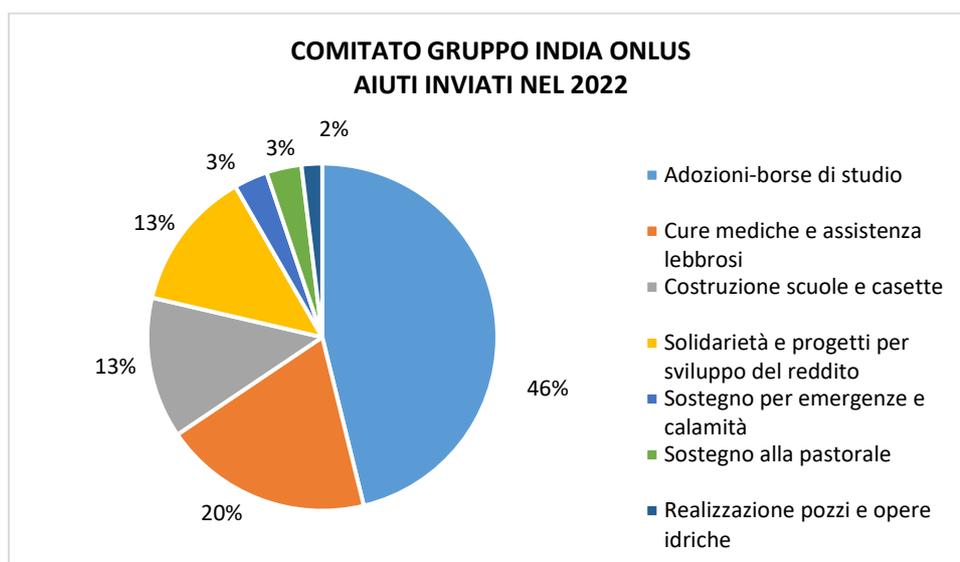
Cari fratelli e sorelle nel nostro Padre comune, la pace sia con voi!!! L'inizio della guerra dichiarata dalle forze federali e straniere affiliate verso il Tigray all'inizio di novembre 2020 (621 giorni ad oggi) ha portato alla devastazione di vite umane, dell'intero sistema economico, delle infrastrutture, a una grave crisi umanitaria e a una diffusa evacuazione. Si stima che circa 7,4 milioni di persone vivano in una grave situazione umanitaria perché il Tigray è sotto assedio completo con privazione del diritto di accesso a tutti i servizi di base e agli aiuti umanitari. Solo che solo negli ultimi mesi stanno entrando alcuni aiuti umanitari, anche se in misura molto ridotta rispetto al fabbisogno

esistente, tutti i servizi di base come il trasporto terrestre e aereo, le telecomunicazioni, le banche, ecc., sono ancora bloccati; I beni ed i servizi di base non sono disponibili sul mercato o hanno un prezzo estremamente elevato, quindi inaccessibili alla popolazione. Inoltre, la mancanza di carburante e denaro associata alle sanzioni imposte dal governo federale ha impedito agli aiuti umanitari di raggiungere le persone colpite dalla guerra che vivono in diversi distretti rurali e urbani del Tigray. Le nostre Case di formazione della Chiesa cattolica, così come le istituzioni che prestano servizio, non potrebbero fornire servizi adeguati ai fedeli e alla popolazione in generale. È estremamente difficile o impossibile fornire i mezzi di sostentamento pastorali, educativi, sanitari, umanitari, l'adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico, ecc. previsti attraverso programmi di sviluppo sociologico. Il continuo assedio/blocchi da parte del governo e delle forze di occupazione ci ha completamente isolati dai nostri pastori e comunità, dal resto del mondo e dalle nostre reti cattoliche internazionali. Di conseguenza, 5,2 milioni di persone sono costrette a soffrire per l'assedio da record mondiale dell'intera popolazione del Tigray sottoposta a grave malnutrizione, fame e situazione simile alla carestia.

Rimaniamo molto grati ai nostri partner locali e internazionali che forniscono supporto e a tutti coloro che stanno lavorando per porre fine a questa angosciante crisi umanitaria, nel Tigray così come altrove in tutto il paese. Possa tu essere sempre benedetto dall'Amore e dalla Pace di Dio, Abune Tesfaselassie Medhin, Vescovo dell'Eparchia di Adigrat

Aiuti inviati nel 2022

Complessivamente gli aiuti inviati dal Comitato nel 2022 ammontano a **1.661.686 euro** (1.426.838 euro nel 2021) e sono suddivisi come evidenziato nel grafico successivo:



Il sostegno all'educazione scolastica dei bambini e dei ragazzi attraverso le "**ADOZIONI-BORSE DI STUDIO**" rappresenta la voce principale degli aiuti inviati, in ragione di quel "**ponte d'amore**" che caratterizza da sempre l'attività del Gruppo India.

Restano punti di attenzione consolidati l'erogazione di aiuti per **medicine e cure mediche** a beneficio di poveri e malati non in grado di provvedervi autonomamente e il sostegno finanziario a **laboratori professionali** e piccole **attività imprenditoriali** volte a favorire l'autonomia economica delle fasce più deboli della popolazione.

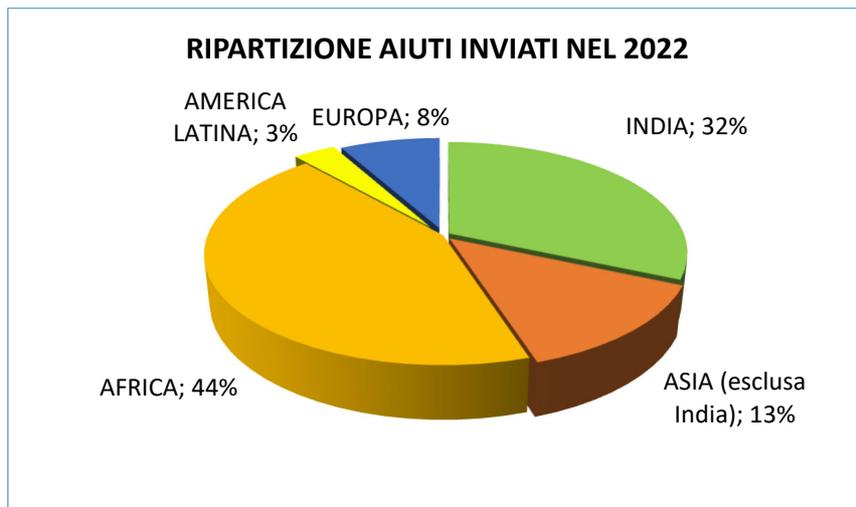
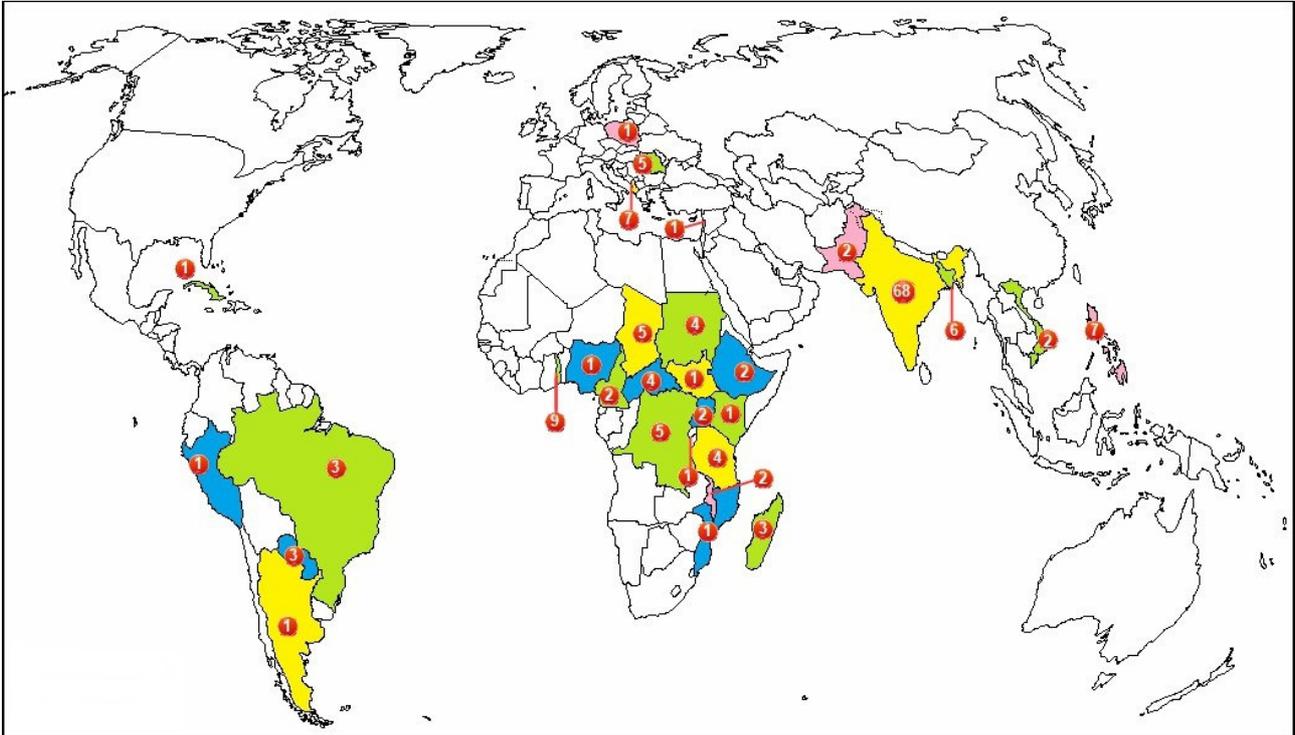
Si segnalano, inoltre, gli aiuti alla realizzazione di opere civili quali **pozzi** e **scuole**, diretti a coprire rispettivamente i fabbisogni sempre crescenti di risorse idriche e di istruzione.

Aree geografiche d'intervento

Il Comitato nel corso del 2022:

- ha sostenuto iniziative di solidarietà in **29 Paesi del mondo** (27 nel 2021) e in **155 località** (141 nel 2021) (di cui 68 in India)
- ha contribuito alla **realizzazione di 237 progetti** e iniziative (227 nel 2021), di cui 112 riguardanti l'operazione "**adozioni-borse di studio**"
- ha favorito la **partecipazione scolastica di circa 11.000 alunni** appartenenti a 102 scuole e comunità e ha sostenuto **10** iniziative di sostegno economico a studenti universitari.

Di seguito sono raffigurati i Paesi e i luoghi aiutati nel 2022 e la ripartizione per area geografica.

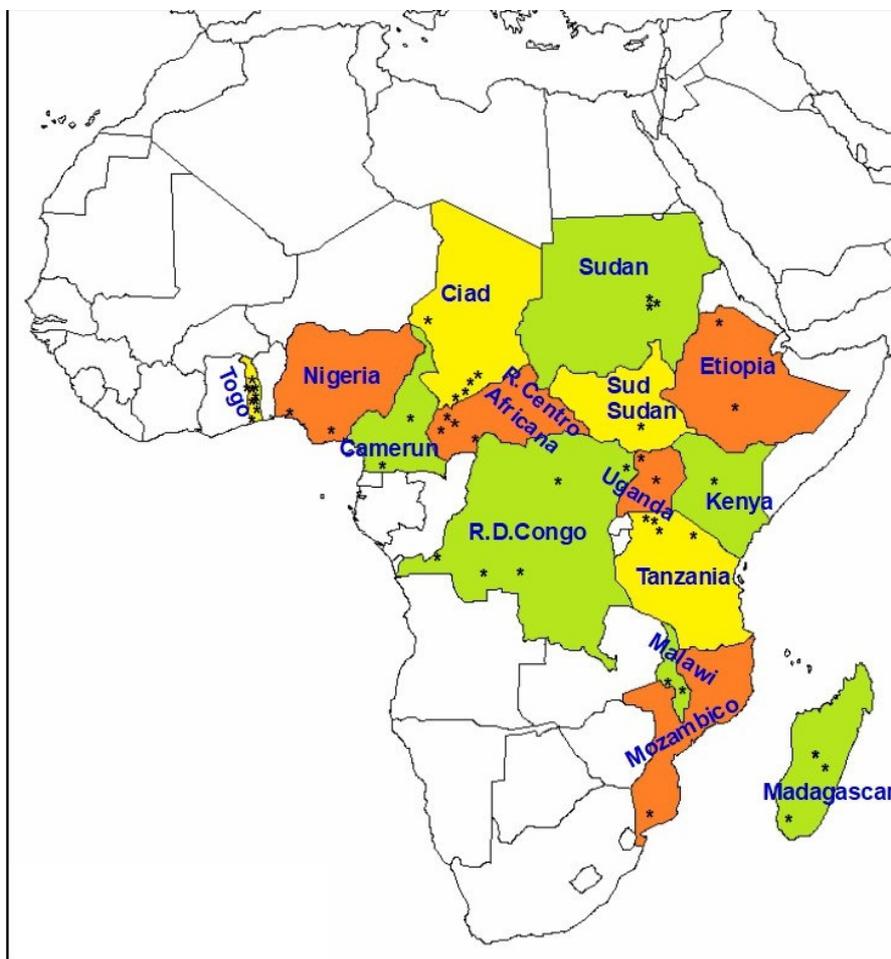


I missionari, religiosi e religiose di diversi Ordini o Diocesi hanno ricevuto pertanto sostegno per programmi pluriennali o interventi mirati.

Africa

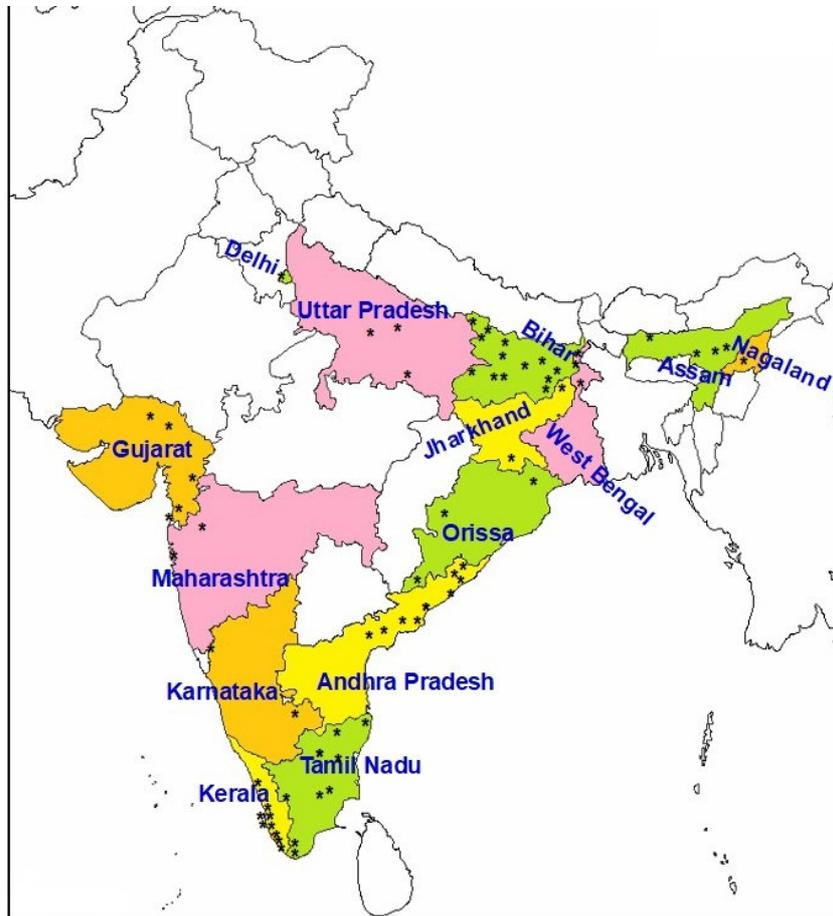
Si segnala il significativo incremento degli aiuti che sono stati destinati ai paesi del continente africano, che sono passati dai 488.700 euro del 2021 ai 704.532 euro del 2022. Complessivamente sono stati aiutati 16 Paesi, tra i quali Repubblica Democratica del Congo, Togo, Etiopia e Sudan sono stati sostenuti con maggiori risorse, ma quote significative sono state destinate a Nigeria, Camerun, Malawi e Sud Sudan.

Di seguito la carta con evidenziati i paesi aiutati:



India

In India, ove storicamente è nata l'iniziativa (e che continua a dare il nome al "Gruppo"), esistono ancora molti luoghi ove, a causa delle condizioni di povertà e bisogno di alcune fasce della popolazione, è necessario un intervento (che spesso si affianca a risorse individuate localmente); le località raggiunte si trovano in diversi Stati indicati nella carta seguente:



Altri paesi dell'Asia

Tra gli altri paesi dell'Asia aiutati si segnalano o in particolare il Bangladesh e il Pakistan e poi Filippine, Vietnam e Libano.

America Latina ed Europa

Gli aiuti destinati all'America Latina hanno riguardato principalmente il Brasile, oltre a Paraguay e Argentina.

In Europa gli aiuti sono stati destinati a specifiche attività a favore dei minori in Romania e Albania, nonché per sostenere l'emergenza conseguente al conflitto in Ucraina.

La rendicontazione degli aiuti

I risultati conseguiti con le somme di denaro inviato vengono periodicamente verificati attraverso le rendicontazioni e le relazioni che annualmente sono richieste a ciascun luogo aiutato.

Nel corso del 2022 non è stato possibile effettuare viaggi e visite in loco, ma si sono intensificati i contatti con i responsabili delle attività attraverso lo scambio di corrispondenza (email) e in misura ridotta attraverso gli incontri con i missionari che si trovano in visita a Roma.

L'ATTIVITÀ STRUMENTALE

La raccolta fondi

Il Comitato persegue le proprie finalità tramite le liberalità ricevute dai benefattori che vengono periodicamente aggiornati sulle iniziative e i progetti in corso di realizzazione tramite la diffusione di una newsletter trimestrale e il sito web istituzionale www.gruppoindia.it.

Offerte ricevute

Nel 2022 grazie alle donazioni di numerosi benefattori privati (singoli e gruppi) sono stati raccolti **1.243.002 euro** (1.273.947 euro nel 2021) pervenuti prevalentemente tramite versamenti con bollettini postali e bonifici bancari e in misura residuale tramite assegni, contanti e PayPal.

Lasciti ereditari

Inoltre, grazie al riconoscimento della personalità giuridica il Comitato "Gruppo India" può accettare la nomina di erede da parte dei propri benefattori acquisendo pertanto la titolarità dei relativi patrimoni mobiliari e immobiliari. Il Comitato provvede quindi alla alienazione degli immobili acquisiti alle migliori condizioni di mercato sostenendo le relative spese di gestione e vendita.

Nel corso del 2022 le entrate derivanti da lasciti in denaro (legati) e dalla liquidazione di beni ricevuti in eredità ammontano a **916.196 euro** (632.712 euro nel 2021), mentre i costi sostenuti nell'anno per la gestione di tali beni (imposte e oneri di amministrazione relativi ad immobili non ancora venduti) ammontano a **21.489 euro** (44.657 euro nel 2021).

Agevolazioni fiscali per i donatori

Tutte le erogazioni liberali fatte a favore del Comitato Gruppo India Onlus sono detraibili ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 117/2017 e sono regolarmente indicate nelle scritture contabili, tenute a norma del 2° comma dell'art. 14 del Decreto Legge n. 35 del 14 marzo 2005.

Per le persone fisiche:

- detraibilità - 30% per un importo non superiore a euro 30.000,00 (ai sensi dell'art. 83 comma 1 D. Lgs. 117/2017)

o in alternativa:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Per le imprese:

- deducibilità - per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (ai sensi dell'art. 83 comma 2 D. Lgs. 117/2017).

Le erogazioni devono essere effettuate con versamenti postali o bancari, con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

Contributo "5 per mille"



Ci regali il tuo **5x1000** mille ?

Dona il tuo **5x1000** al **GRUPPO INDIA - ONLUS**.
Nella dichiarazione dei redditi - modelli CUD, UNICO, 730
firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni
non lucrative di utilità sociale". Riporta il

**CODICE FISCALE del GRUPPO INDIA:
97083850582**

Diventerà educazione, salute, sviluppo...

Diffondi l'iniziativa tra parenti, colleghi e amici. Grazie!
Più numerosi saremo ...Più sorrisi regaleremo!

UN AIUTO CONCRETO CHE A TE NON COSTA NULLA... MA VALE MOLTISSIMO!

Grazie alla sottoscrizione del 5 per mille effettuata nelle dichiarazioni fiscali presentate da parte di numerosi benefattori sono pervenuti dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2022 **32.379 euro** (35.926 euro nel 2021). Tale quota, relativa alla dichiarazione del 2021, è stata ricevuta a ottobre 2022 e sarà rendicontata, nei termini di legge, nel corso dell'anno 2023.

La quota del 5 per mille relativa alle dichiarazioni del 2020 (35.925,77 euro) ricevuta a ottobre 2021 è stata utilizzata dal Comitato Gruppo India per coprire parte delle erogazioni inviate a diversi progetti di sviluppo:

- contributo alla gestione del Centro di salute "*Sainte Joséphine Bakhita*" di **Aru** (Rep. Dem. Congo) per le attività a sostegno dei bambini malnutriti (sanità);
- sostegno alla "Scuola Famiglia agricola" di **Jaboticaba** (Capim Grosso, Brasile) per le spese di conduzione dell'istituto (istruzione);
- cura dei lebbrosi in due centri di **Balangir** (Orissa, India) e iniziative per il loro sostentamento nonostante l'isolamento sociale cui sono condannati (sanità e istruzione);
- partecipazione alla ristrutturazione di una scuola di **Khartoum** (Sudan), gravemente danneggiata dalle piene del Nilo (istruzione).

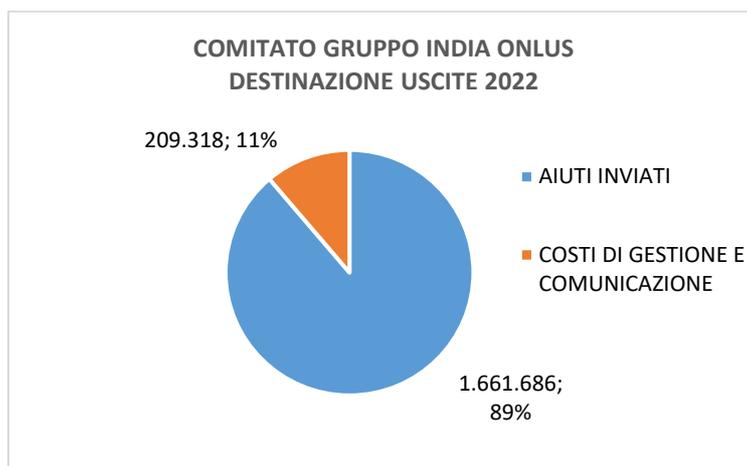
Di seguito la tabella riepilogativa dei costi dei progetti di sviluppo nelle varie località e di quanto è stato coperto grazie ai fondi del 5 per 1000 delle dichiarazioni del 2020:

Località progetto di sviluppo	Contributo inviato	coperto con il 5x1000	% coperta con il 5x1000
Aru (Rep. Dem. Congo)	€ 7.500,00	€ 5.000,00	66,67%
Jaboticaba (Brasile)	€ 17.000,00	€ 11.125,77	65,45%
Balangir (India)	€ 4.800,00	€ 4.800,00	100,00%
Khartoum (Sudan)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,00%
Totali		€ 35.925,77	

I costi di gestione

Le somme raccolte vengono inviate ai luoghi sostenuti – sulla base di specifiche richieste presentate dai responsabili locali e approvate dal Comitato – al netto di quanto necessario per le spese generali di gestione e di comunicazione, incluse le spese del personale (due dipendenti a tempo pieno e due a tempo parziale) e le spese di informazione e promozione, come la stampa e la spedizione delle circolari.

Grazie all'attenzione massima all'impiego delle risorse e alla collaborazione a titolo volontaristico prestata da numerose persone, ivi compresi gli stessi membri del Comitato che operano tutti gratuitamente, le spese gestionali e di comunicazione, che nel 2022 ammontano a **209.318 euro** (212.266 euro nel 2021), sono pari al **11,2%** (12,9% nel 2021) delle uscite complessive (somma di aiuti inviati e costi di gestione e comunicazione).



L'andamento nel tempo dei costi di gestione e comunicazione è raffigurato di seguito.



L'attenzione al contenimento delle spese ha consentito nel corso del 2022, nonostante l'andamento crescente dei prezzi, una riduzione dei costi, in particolare di quelli di comunicazione grazie alla razionalizzazione del processo di invio delle circolari.

La comunicazione

Molto importante è la comunicazione con i benefattori mantenuta attraverso la corrispondenza, i contatti telefonici o gli incontri organizzati presso parrocchie e gruppi in diverse località d'Italia. A questo si affianca la presenza in Istituti scolastici di diverso ordine e grado per presentare le iniziative del "Gruppo India" e favorire l'interesse e la formazione degli studenti.

Nel corso del 2022, sono riprese gradualmente le visite degli operatori e volontari del Comitato presso istituti scolastici, parrocchie e gruppi di benefattori.

Di seguito sono indicati i canali di contatto utilizzati dal Gruppo India

Comitato Gruppo India ONLUS

Via degli Astalli, 1600186 Roma – Italy

+39 06 69700278 +39 06 697001



posta@gruppoindia.it



www.gruppoindia.it



www.facebook.com/ComitatoGruppoIndia



[@gruppoindia](https://twitter.com/gruppoindia)



Comitato "Gruppo India" Onlus
Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001
e-mail: posta@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it

Conclusioni

Il Comitato, nel ringraziare tutti i benefattori per gli aiuti generosamente inviati, auspica di poter continuare a tenere vivo il "ponte d'amore" instaurato, contribuendo così alle iniziative di sostegno e sviluppo delle popolazioni più bisognose.

Il Presidente
Avv. Marco Petrini